



COMUNE DI NOVARA

Deliberazione N° 17 del 17/03/2022
07/03/2022

Proposta N° 17 del

OGGETTO

VARIANTE STRUTTURALE AL PRG VIGENTE (ART. 17 C. 4 L.R. 56/77 E S.M.I. FORMATA ED APPROVATA SECONDO LE PROCEDURE DELL'ART. 15 C. 1 E SEGUENTI) DI ADEGUAMENTO ALLA DISCIPLINA SEVESO III (D.LVO 105/2015) RELATIVA AGLI STABILIMENTI SOGGETTI AL RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE. ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE.

L'anno duemilaventidue, mese di Marzo, il giorno diciassette, alle ore 09:40, nella sala dell'Arengo del Broletto, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica .

L'avviso di convocazione con l'elenco degli oggetti da trattare, è stato trasmesso in tempo utile a tutti i Consiglieri Comunali, è stato pubblicato all'Albo Pretorio ed è stato inviato al Signor Prefetto di Novara.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Edoardo Brustia.

Assiste il vice segretario generale, Dott. Davide Zanino .

All'inizio della discussione della presente delibera dei seguenti trentatré Consiglieri in carica assegnati al Comune:

Canelli Alessandro	Freguglia Flavio	Pasquini Arduino
Allegra Emanuela	Gagliardi Pietro	Picozzi Gaetano
Astolfi Maria Luisa	Gambacorta Marco	Pirovano Rossano
Baroni Piergiacomo	Gigantino Mauro	Piscitelli Umberto
Brustia Edoardo	Graziosi Valentina	Prestinicola Gian Maria
Caressa Franco	Iacopino Mario	Ragno Michele
Colli Vignarelli Mattia	Iodice Annaclara	Renna Laucello Nobile Francesco
Crivelli Andrea	Napoli Tiziana	Ricca Francesca
Esempio Camillo	Pace Barbara	Romano Ezio
Fonzo Nicola	Paladini Sara	Spilinga Cinzia
Franzoni Elisabetta	Palmieri Pietro	Stangalini Maria Cristina

Risultano assenti :
CARESSA, CRIVELLI, GRAZIOSI, PALADINI.

Consiglieri presenti N. 29

Consiglieri assenti N. 4

Sono presenti gli Assessori, Sigg.:
ARMIENTI, CHIARELLI, DE GRANDIS, LANZO, MATTIUZ, MOSCATELLI, NEGRI,
PIANTANIDA, ZOCCALI.

Il Presidente riconosce la validità della seduta.

- N. 17 **OGGETTO: VARIANTE STRUTTURALE AL PRG VIGENTE (ART. 17 C. 4 L.R. 56/77 E S.M.I. FORMATA ED APPROVATA SECONDO LE PROCEDURE DELL'ART. 15 C. 1 E SEGUENTI) DI ADEGUAMENTO ALLA DISCIPLINA SEVESO III (D.LVO 105/2015) RELATIVA AGLI STABILIMENTI SOGGETTI AL RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE. ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE.**

Il Presidente pone in discussione la proposta di deliberazione di cui in oggetto, iscritta al punto n. 5 dell'odg del Consiglio Comunale, ed invita l'Assessore Mattiuz ad illustrarne il contenuto.

I relativi interventi sono riportati nel verbale della seduta odierna
Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 51-8996 del 16 giugno 2008, pubblicata sul B.U.R. n. 26 del 26.06.2008 è stata approvata con modifiche "ex officio" la Variante Generale del Piano Regolatore Generale Comunale;
- le modifiche ex officio sono state in parte oggetto di presa d'atto con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 18.12.2008 e recepite negli elaborati di PRG mediante apposito aggiornamento cartografico;
- successivamente all'approvazione della Variante Strutturale generale sono state approvate:
 - a) n. 1 Variante Strutturale ex art. 17 co. 4 e 15 della L.R. 56/77 e ss.mm. ed ii di approvazione progetto definitivo Piano Particolareggiato e contestuale variante di PRG relativo all'attuazione delle aree produttive e logistiche del quadrante Nord Ovest della Città, atto di Consiglio Comunale n. 82 del 27.12.2018;
 - b) il Piano Particolareggiato di cui sopra è stato variato ai fini tipologico insediativi e di standard con contestuale Variante Parziale al PRG n. 19, ai sensi dei combinati disposti degli artt. 39, 40 e 17 co.5 della L.R. 56/77 e s.m.i., giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 14.9.2020;
 - c) n. 19 Varianti Parziali al vigente PRG ai sensi dell'art. 17 comma 5 (ex comma 7) della L.R. 56/77 e ss.mm. ed ii., i cui atti deliberativi di approvazione si riportano:
D.C.C. n. 70 del 05.11.2009, n. 24 del 28.03.2011, n. 82 del 17.12.2012, n. 15 del 4.4.2013, n. 24 dell'8.5.2013, n. 69 del 2.12.2013, n. 70 del 02.12.2013, n. 38 del 15.05.2014, n. 98 del 27.10.2014, n. 99 del 27.10.2014, n. 109 del 15.12.2014, n. 76 del 15.12.2016, n. 51 del 26.9.2018; n. 31 del 18.6.2020, n. 32 del 18.06.2020, <n.57 del 14.9.2020>, n. 66 del 9.11.2020, n. 79 e n. 80 del 21.12.2021;
- oltre all'approvazione delle Varianti di cui al punto precedente sono state approvate ulteriori Varianti ai sensi dell'art. 16 bis della L.R. 56/77 e ss.mm.ii finalizzate al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare contestuali al Piano Triennale delle Alienazioni, approvate con le deliberazioni di Consiglio

Comunale n. 39 del 15.05.2014 (ex Macello Comunale - ex Acquedotto di V. Giulietti - Porzione di immobile di Via P.Generali) e n. 97 del 27.10.2014 (Prime tre campate del Mercato coperto);

- nell'ambito dell'attività amministrativa volta all'approvazione delle opere pubbliche di competenza sovra comunale, nell'ambito delle procedure relative all'approvazione di Accordi di Programma e/o Intese Stato Regione, in sede di CdS sono state apportate le seguenti modifiche al PRGC:
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 20.07.2015 per l'approvazione del Progetto Definitivo dei lotti n. 0 e 1 della Tangenziale di Novara <progetto ANAS>;
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 dell'11.3.2016 per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma relativo alla Città della Salute e della Scienza di Novara – Ambito n. 1 per la realizzazione del Nuovo Ospedale e Università – progetto preliminare dell'opera <ratificata ex art. 34 del D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.i.>;
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 15.12.2016 per l'approvazione del Progetto Definitivo con contestuale variante urbanistica al PRG S.R. 211 – Completamento dell'adeguamento della sezione stradale nel tratto Novara-Nibbiola 1° lotto funzionale Novara-Garbagna dal km. 76+970 (cod. 014NO05);
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 21.12.2016 per la ratifica dell'Accordo di Programma in variante al P.R.G. <ex art. 34 D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.i.> sottoscritto tra il Comune di Novara e l'Agenzia del Demanio, con delega anche da parte del Ministero della Difesa, riferito a “Dismissione, Valorizzazione e Riutilizzo degli immobili pubblici dell'ex Demanio Militare <Caserma Passalacqua, Caserma Cavalli e Caserma Gherzi> siti in Novara”;
 - deliberazione di Consiglio Comunale 47 del 24.07.2020 per l'approvazione di un progetto per un micro impianto idroelettrico da realizzarsi sul torrente Terdoppio con contestuale modificazione di PRG ai sensi dell'art. 17 bis. c. 15 bis LR 56/77 e s.m.i. per l'area sottesa dall'impianto;
 - deliberazione di Consiglio Comunale di ratifica dell'AdP con contestuale Variante Semplificata di adeguamento al PRG del progetto della fermata RFI Agognate linea storica NO – BI per la sola parte relativa alla connessione viaria con l'Ambito T12, assunta in data odierna;
- nell'ambito dell'attività prevista dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (D.P.R. 160/2010 art. 8 e s.m.i.) il Comune di Novara ha, con propria D.C.C. n. 30 del 4.4.2015, approvato la Variante semplificata SUAP, di natura normativa, per l'inserimento di una nuova destinazione d'uso nell'ambito S6;
- nel corso dell'applicazione del PRG 2008 sono state riscontrate dagli uffici o sono state evidenziate da istanze pubbliche/private, errori, contraddizioni o richieste di modifica riconducibili al dettato normativo di cui all'art. 17 co. 12, che di seguito si riportano gli estremi:
deliberazioni di Consiglio Comunale n. 89 del 18.12.2008, n.19 del 16.03.2009, n. 30 dell'11.05.2009, nn. 24- 25 e 26 del 26.05.2010, n. 31 dell'8.07.2010, n. 14 del 14.03.2011, n. 22 del 28.03.2011, n. 68 del 05.12.2011, n. 23 del 16.04.2012, n. 12 del 13.03.2013, n. 14 del 04.04.2013, n. 71 del 02.12.2013, n. 14 del 27.03.2014, n. 50 del 16.06.2014, n. 31 del 04.05.2015, n. 78 del 21.12.2015, n. 8 del 15.02.2016, nn. 77 e 78 del 15.12.2016, n. 11 del 23.2.2017, n. 39 del 20.6.2018, n. 46 del 23.9.2019, n. 58 del 25.10.2019, n. 17

del 30.4.2020, n. 16 del 28.4.2021 e n. 52 del 19.7.2021, per un totale di n. 28 deliberazioni;

Premesso ulteriormente che:

- l'attività di pianificazione sottesa alla gestione delle ricadute negative connesse ad ipotesi di scenari d'incidente rilevante, in relazione alla presenza ed all'esercizio di attività ad elevato rischio produttivo individuate dal D.lgs.vo 105/2015 sul territorio comunale, risulta regolata dal Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 9.5.2001;
- a sua volta la Regione Piemonte in ambito Rischio Incidente Rilevante ha emanato con DGR n. 17-377 del 26.7.2010 specifiche "Linee guida per la valutazione del Rischio industriale nella pianificazione territoriale";
- il Comune di Novara ospitava sul proprio territorio quattro stabilimenti a Rischio Incidente Rilevante:
 - AKZO NOBEL CHEMICALS S.p.A. <stabilimento di soglia inferiore secondo la definizione dell'art. 3 co.1 lett.b) del D.lgs.vo 105/2015>;
 - ALBITE S.r.l. <stabilimento di soglia superiore secondo la definizione dell'art. 3 co. N1 lett. c) del D.lgs.vo 105/2015>;
 - MEMC ELECTRONIC MATERIALS S.p.A. <stabilimento di soglia inferiore secondo la definizione dell'art. 3 co.1 lett.b) del D.lgs.vo 105/2015>
 - RADICI CHIMICA S.p.A. <stabilimento di soglia superiore secondo la definizione dell'art. 3 co. N1 lett. c) del D.lgs.vo 105/2015> <dal 2012 al 2014 alcuni interventi sugli impianti hanno portato alla riduzione dell'estensione dei cerchi di danno delle lesioni irreversibili esterni i perimetri dello stabilimento >;
- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 26.5.2010, esecutiva ai sensi di legge, è stato modificato il perimetro previsto dal PRG del Piano Particolareggiato del Polo Tecnologico ambito T4 – localizzato in area Sant'Agabio - e contestualmente adottato il P.P. medesimo denominato "Polo dell'Innovazione"; tale Piano, comprensivo del documento di scoping e della relativa sintesi non tecnica, doveva essere valutato in relazione al RIR di Novara; da ciò è scaturita la necessità di adeguare la disciplina afferente al RIR, già contenuta nel PRG vigente, alla successiva evoluzione normativa (la DGR 17-377/2010 e il D.lgs.vo 105/2015). Il PP non è poi stato definitivamente approvato;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale ha attivato le attività inerenti alla progettazione dell'adeguamento del vigente PRGC in relazione alla normativa in materia di industrie a Rischio Incidente Rilevante predisponendo, con il supporto della Soc. Ecovema S.r.l. di Arona, la documentazione inerente alla Proposta Tecnica Preliminare di Variante Strutturale di adeguamento al PRG vigente ai sensi dei combinati disposti dell'art. 17 co.4 e 15 co.1 della LR 56/77 e s.m.i.;

Richiamato quanto disposto con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 28.6.2017, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto "*Variante Strutturale al PRG vigente (art. 17 co. 4 L.R. 56/77 e s.m.i., formata ed approvata secondo le procedure dell'art. 15 co. 1 e seguenti) di adeguamento alla novella disciplina Seveso III (D.Lgs.vo 105/2015) relativa agli stabilimenti soggetti al Rischio di Incidente Rilevante – Adozione della proposta tecnica del progetto preliminare*":

1. di adottare ai sensi dei combinati disposti dell'art. 14 co. 4 e 15 co. 1 della L.R. 56/77 e s.m.i. la Proposta Tecnica Preliminare di Variante Strutturale di adeguamento al PRG vigente e s.m.i. alla novella disciplina Seveso III e DGR 17-377 del 26.7.2010, relativa agli stabilimenti soggetti al Rischio di Incidente Rilevante presenti sul territorio comunale potenzialmente determinanti le condizioni sull'attività urbanistico edilizia delle aree ricomprese nelle fasce di rispetto, in modo da valutare la compatibilità tra le attività

- industriali e le strutture insediative presenti con il fine di mantenere costante o diminuire il preesistente livello di rischio del territorio;
2. di ribadire, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 co. 4 della L.R. 56/77 e s.m.i, che la presente proposta:
 - non riguarda l'intero territorio comunale ma esclusivamente l'area del quadrante nord est di Sant'Agabio;
 - omissis -
 - è esclusa dal processo di Valutazione Ambientale (VAS) in quanto è esclusivamente destinata all'adozione del documento tecnico RIR
 - omissis -
 3. di dichiarare, stante la peculiarità della disciplina e le ricadute da essa prodotte nell'ambito territoriale di riferimento – Sant'Agabio – e le sue specifiche correlazioni con le attività volte alla trasformazione del territorio ed al riuso del patrimonio dismesso, l'attivazione delle misure di salvaguardia previste e disciplinate dall'art. 58 co.2 L.R. 56/77 e s.m.i. sin dall'adozione della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare; la suddetta deliberazione ha comportato oltre all'aggiornamento degli elaborati cartografici l'introduzione del titolo VII delle NTA artt. da 40 a 50 “Elaborato Tecnico RIR”, ciò al fine di tradurre in regole le risultanze dell'elaborato tecnico;

Visto il progetto costituente la Proposta Tecnica Preliminare della Variante Strutturale ex comma 4 dell'art. 17 della L.R. 56/77 s.m.i. riguardante l'adeguamento del vigente PRGC in esito alla normativa in materia di industrie a Rischio Incidente Rilevante, e i relativi elaborati tecnici e progettuali:

Atteso che i contenuti della suddetta Variante urbanistica Strutturale riguardano esclusivamente l'adeguamento del PRGC vigente all'Elaborato Tecnico “Rischio di Incidenti Rilevanti RIR” redatto ai sensi del DM 9 maggio 2001 e DGR 17-377 del 26.7.2010, nonché alla normativa di settore in materia di industrie a Rischio di Incidenti Rilevanti ex D.Lgs.vo 105/2015 e non riguarda, pertanto, modificazioni né alla delimitazione ed alla classificazione delle aree urbanistiche né alle previsioni insediative e di trasformazione già presenti nel PRG vigente;

Riportato quanto previsto dall'art. 15 co. 4 della L.R. 56/77 e s.m.i.:

“la proposta tecnica del progetto preliminare, completa di ogni suo elaborato, è pubblicata sul sito informatico del soggetto proponente per trenta giorni; della pubblicazione è data adeguata notizia e la proposta è esposta in pubblica visione. Chiunque può presentare osservazioni e proposte con le modalità e nei tempi, che non possono essere inferiori a quindici giorni, indicati nella proposta tecnica. ...”;

Atteso che:

- è stato pubblicato all'albo pretorio on line del Comune di Novara un Avviso Pubblico prot. n. 52.188 del 24.7.2017, con il quale si notiziava l'avvenuta adozione della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della Variante Strutturale al Piano Regolatore Comunale;
- la deliberazione di C.C. 55 del 28.6.2017, comprensiva degli allegati, è stata pubblicata sul sito istituzionale all'indirizzo <https://www.comune.novara.it/it/amministrazione/amministrazione-trasparente/pianificazione-governo-territorio/varianti-urbanistiche> per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, dal 25.7.2017 al 24.8.2017 affinché dal trentesimo giorno di pubblicazione e per i successivi quindici giorni, ovvero fino all'8.9.2017, chiunque ne avesse avuto interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi in materia ambientale, avrebbe potuto presentare osservazioni e proposte anche munite di supporti esplicativi;

Visti e richiamati:

- il verbale della prima seduta della 1^a Conferenza di Copianificazione e Valutazione tenutasi in data 14.9.2017, previa formale convocazione da parte dell'Amministrazione Comunale;
- il verbale della seconda seduta della 1^a Conferenza di Copianificazione e Valutazione tenutasi in data 26.10.2017, al quale sono allegati, quale parte integrante e sostanziale, le osservazioni e contributi in merito alla Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della suddetta Variante urbanistica al vigente PRGC espressi da:
 - Regione Piemonte – Settore Copianificazione Urbanistica Area Nord-Est prot. n. 25.177 del 25.10.2017 ns. prot. n. 74.522 del 26.10.2017
 - Regione Piemonte – Settore Emissioni e Rischi Ambientali ns. prot. n. 74.522 del 26.10.2017;
 - Provincia di Novara – Ufficio Pianificazione Risorse Idriche VAS prot. 36.050 del 26.10.2017 ns. prot. n. 75.592 del 31.10.2017

Atteso che:

- ai fini del completamento richiesto dalla Regione Piemonte nel corso della prima seduta della Conferenza di Copianificazione e Valutazione si è eseguita un'indagine, estesa a tutto il territorio comunale, volta al rilevamento degli elementi territoriali e ambientali vulnerabili, nonché all'individuazione di altre attività produttive di interesse definite dalle Linee Guida Regionali, così da avere un quadro generale completo per le scelte di programmazione nel medio/lungo periodo;
- e' stato richiesto alla Camera di Commercio della Provincia di Novara l'elenco delle attività economiche presenti su tutto il territorio comunale corrispondenti ai seguenti codici ATECO: Fabbricazione di prodotti in metallo, Fabbricazione di macchinari e attrezzature NCA, Industrie tessili, Fabbricazione articoli in pelle e simili, Fabbricazione prodotti chimici, Fabbricazione carta e produzione carta, Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli, Manutenzione e riparazione autoveicoli, Commercio al dettaglio di carburanti, Estrazione minerali, Industria del legno (esclusi mobili);
- l'estrazione fornita dalla Camera di Commercio ha prodotto l'elenco di cinquecentosessantuno attività economiche; da tale elenco è stato possibile contattare duecentosettantatré attività e si è avuto riscontro da sessantuno di esse; solo un'attività produttiva ha dichiarato di utilizzare sostanze pericolose;

Vista l'attestazione prot. n. 117.394 del 17.12.2021 a firma congiunta del Segretario Generale e del Dirigente del Servizio Governo del Territorio e Mobilità, successiva alla scadenza dei termini di deposito e pubblicazione della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della Variante Strutturale al Piano Regolatore Comunale, dalla quale si rivela che entro il termine ultimo dell'8.9.2017 per la presentazione di osservazioni e proposte è pervenuta la seguente osservazione:

- *Associazione Industriali di Novara prot. n. 61.118 del 6.9.2017*

dettagliatamente riportata nel *"Quaderno di sintesi delle Osservazioni e Proposte di Controdeduzione"*, quale documento di sintesi della medesima prodromico alla risposta di merito, e che oltre il termine previsto per la presentazione delle osservazioni e sino alla data della certificazione non sono pervenute ulteriori osservazioni afferenti agli atti delle fasi procedurali dell'intera Variante Strutturale di adeguamento al PRG vigente;

Richiamato il Verbale n. 12 del 9.4.2021 <acquisito al protocollo in data 16.4.2021 al n. 36.025> del Ministero dell'Interno Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile per il Piemonte – Comitato Tecnico Regionale – avente per oggetto *"D.Lgs. 105/2015 – Stabilimento Albite S.r.l. di Novara – Istruttoria del Rapporto di*

Sicurezza ed. 2018. Verifica stato di esercizio dello stabilimento fini della non assoggettabilità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 105/2015, che per brevità si riporta: “*..vista la notifica ns. prot. n. 3456 del 19.2.2021 con la quale il Gestore comunica la fuoriuscita completa dello stabilimento dalla assoggettabilità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 105/2015; vista la nota del Gruppo di verifica ns. prot. n. 5575 del 15.3.2021il Comitato ritiene di cancellare dall'elenco delle attività soggette ai controlli di cui al D.Lgs. 105/2015 lo stabilimento in oggetto*”;

Accertato che la soc. Esseco, acquirente di Idrosol, proprietaria dell'area dello stabilimento ALBITE, ha rilocalizzato lo stabilimento nell'area produttiva di San Martino di Trecate; la chiusura e la cessazione dell'attività di ALBITE ha comportato una notevole riduzione dei cerchi di danno su Sant'Agabio e la conseguente eliminazione della fascia di esclusione e di osservazione su buona parte del tessuto urbano esistente a prevalente destinazione residenziale; <già nella Proposta Tecnica del Progetto Preliminare, nell'ipotesi di chiusura dello stabilimento di ALBITE, erano state simulate le aree di danno, di esclusione e di osservazione senza i cerchi della stessa società, approntando anche la documentazione con gli elaborati targati A18 BIS, P3.1 BIS, P4.13 BIS, P4.14 BIS, P4.19 BIS e P4.20 BIS>;

Considerato che risulta necessario, a seguito della richiesta di alcuni approfondimenti da parte della Conferenza di Copianificazione e Valutazione nonché della chiusura e cessazione dell'attività di Albite, procedere con un re-editing degli elaborati costituenti il RIR a febb. 2022; sommariamente nella fattispecie:

- a) rieditare il RIR e tutti i suoi allegati senza lo stabilimento di Albite S.r.l.;
- b) Redigere a scala minore gli allegati n. 4 e 5 del RIR;
- c) Precisare le modalità di definizione delle compatibilità territoriali e ambientali e definire la terza area di danno quale LOC;
- d) effettuare una verifica di interferenza tra le Seveso dei Comuni limitrofi e il territorio di Novara con espresso riferimento a Saima - Avandero DSV di San Pietro Mosezzo;
- e) ridefinire l'elaborato di Analisi A18 “Aree soggette a Rischio d'Incidente Rilevante” , aggiornandolo al febb. 2022 e rappresentando sul medesimo oltre che le aree di esclusione e di osservazione, senza Albite S.r.l., anche le sottese aree di danno delle lesioni irreversibili e reversibili. Analogo procedimento è stato assunto per le tavole di progetto del PRG nelle quali sono state rappresentate le aree di esclusione e osservazione;
- f) espungere dalle NA i dispositivi dell'attuale art. 24.2 e 24.3 disciplinanti il RIR per effetto della costituzione del Titolo VII; i contenuti di detti articoli sono quindi declinati nella novella normativa, ivi compreso il paradigma fondativo espresso dal Piano di non consentire l'insediarsi di nuove attività Seveso sul territorio e che gli interventi sulle Seveso esistenti sono consentiti se conducono ad una minore riduzione del rischio < cfr. art. 48 delle NA criteri per la modifica e la trasformazione delle attività>;

Rilevato che l' Osservazione pervenuta è stata oggetto di analisi nel merito e per essa è stato dato riscontro all'interno dell'elaborato “*Quaderno di sintesi delle Osservazioni e Proposte di Controdeduzione*”, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il Progetto Preliminare ha comunque recepito le indicazioni e condizioni contenute nei contributi Regionali e Provinciali, con conseguente modifica degli elaborati di PRG e di RIR;

Visto il Progetto Preliminare della Variante strutturale al PRGC costituito dagli elaborati redatti dal Settore Sviluppo del Territorio – unità urbanistica – avvalendosi della collaborazione dello Studio Eco Vema S.r.l. di Arona che si è occupato di produrre il re-

editing dell'elaborato RIR al febb. 2022 <cfr. determinazione dirigenziale di incarico n. 13 del 25.02.2022>, in considerazione delle valutazioni espresse in sede di Conferenza di Copianificazione e Valutazione, elaborati qui di seguito trascritti:

Gli elaborati che costituiscono la Variante al PRG vigente di adeguamento al RIR del Comune di Novara sono i seguenti:

1] Stato di Fatto – NA e tavole

- Norme di Attuazione – Progetto definitivo aggiornamento febbraio 2017; <stralcio ai soli art. interessati>;
- Tavola A18 Aree soggette al Rischio di Incidente Rilevante scala 1:5000 aggiornamento novembre 2004;
- Tavola P4.00 – Sinottica agg. sett. 2020;
- Tavola P3.1 Progetto del Territorio Comunale agg. dicembre 2021;
- Tavola P4.13 Progetto del Territorio Comunale scala 1:2000 agg. giu. 2020;
- Tavola P4.14 Progetto del Territorio Comunale scala 1:2000 agg. dic. 2013;
- Tavola P4.19 Progetto del Territorio Comunale scala 1:2000 agg. dic. 2021;
- Tavola P4.20 Progetto del Territorio Comunale scala 1:2000 agg. lug. 2020;

2] Elaborato Tecnico RIR – re editing febbraio 2022

- El. Relazione RIR REV. 03 agg. mar. 2022;
- All. 1 – individuazione delle attività produttive soggette al D. Lgs.vo 105/2015 - scala 1:10.000 febb. 2022;
- All. 2 – Attività produttive non soggette al D. Lgs.vo 105/2015 – scala 1:15.000 febb. 2017;
- All. 3 – Mappa degli Elementi Vulnerabili Territoriali – scala 1:15.000 febb. 2022;
- All. 4 – Mappa degli Elementi Vulnerabili Ambientali – scala 1:15.000 febb. 2022;
- All. 5 – Mappa della classificazione del territorio dal punto di vista della sua vulnerabilità ambientale – scala 1:10.000 febb. 2022;
- All. 6 – Mappa delle aree di esclusione e di osservazione scala 1:15.000 febb. 2022;
- All. 7a – Mappa di dettaglio scenari incidentali – Ditta Radici – scala 1:10.000 febb. 2017;
- All.7b – Mappa di dettaglio scenari incidentali – Ditta Akzo Nobel – scala 1:10.000;
- All. 7c – Mappa di dettaglio scenari incidentali – Ditta Memc – scala 1:10.000 febb. 2017;

3] Progetto Preliminare di Variante Urbanistica – NA e tavole

- Relazione illustrativa - agg. gen. 2022;
- all. n. 1 alla Rel. III. elenco sotto soglia consultate;
- Norme di Attuazione – in Variante agg. gen. 2022 <stralcio ai soli art. interessati> ;
- Tavola A18 Aree soggette a rischio d'incidente rilevante sc. 1:5.000 aggiornamento gennaio 2022;
- Tavola P4.00 – Sinottica agg. gen. 2022;
- Tavola P3.1 Progetto del Territorio Comunale sc. 1:10.000 agg. gen. 2022;
- Tavola P4.13 Progetto del Territorio Comunale sc. 1:2.000 agg. gen. 2022;
- Tavola P4.14 Progetto del Territorio Comunale sc. 1:2.000 agg. gen. 2022;
- Tavola P4.19 Progetto del Territorio Comunale sc. 1.2.000 agg. gen. 2022;
- Tavola P4.20 Progetto del Territorio Comunale sc. 1:2.000 agg. gen. 2022;

Acclarato che:

1. il Progetto Preliminare prevede una duplice azione definita a cascata sulla pianificazione urbanistica vigente in quanto:
 - a. adegua il RIR del PRG approvato con DGR 16.06.2008 n. 51 – 8996 e s.m.i. al documento Tecnico RIR redatto da Ecovema S.r.l. aggiornato a marzo 2017 re editing febb. 2022 <in cui sono ricompresi tutti gli scenari incidentali, e le conseguenti azioni pianificatorie territoriali, derivanti da tutte le aziende Seveso attive ed operanti>;
 - b. prefigura gli scenari incidentali, e le conseguenti azioni pianificatorie territoriali;
2. la Variante de qua non intervenendo con la modificazione dell'azzonamento urbanistico delle aree non necessita della documentazione geologico tecnica prevista dalla LR 05.12.1977 n. 56 e s.m.i., neppure dell'acquisizione del preliminare parere del Settore regionale di prevenzione del rischio geologico;
3. la Variante de qua, parimenti, non intervenendo sugli azzonamenti non necessita della revisione, neppure della comparazione rispetto al piano di classificazione acustica comunale approvato;
4. per l'area dello scalo del Boschetto e per l'area CIM, interessata dai cerchi di danno delle lesioni reversibili, si è introdotta un' apposita norma di cautela, e relativa griglia di compatibilità territoriale, stante l'interazione per il tipo di lavorazione e la movimentazione dei materiali con le aree di danno delle lesioni reversibili, con le arre di esclusione e di osservazione;

Ritenuto pertanto di adottare il Progetto Preliminare della Variante Strutturale ex comma 4 dell'art. 17 della L.R. 56/77 s.m.i. riguardante l'adeguamento del vigente PRGC in esito alla normativa in materia di industrie a Rischio Incidente Rilevante, costituito dagli elaborati elencati al punto "Visto", e che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale sotto la lettera B) sancendone, per effetto dell'art. 58 della L.R. 05.012.1977 n. 56 salvaguardia attiva al PRG vigente;

Riportato quanto espressamente previsto dall'art. 15 co. 9 della L.R. 56/77 e s.m.i. " *il Piano adottato, completo di ogni suo elaborato, è pubblicato per sessanta giorni sul sito informatico del soggetto proponente, assicurando ampia diffusione all'informazione e messo a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale; il piano è esposto in pubblica visione. Entro tale termine chiunque puo' formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, riferite separatamente agli aspetti urbanistici e agli aspetti ambientali*";

Dato atto che in esito all'approvazione della presente proposta di deliberazione, nonché agli atti ad essa inerenti e conseguenti, non derivano e non deriveranno nuovi oneri diretti o indiretti in capo al Comune di Novara;

Visti:

- il DM del 9.5.2001 Ministero dei Lavori Pubblici "Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio incidente rilevante";
- il D.Lgs. n. 238 del 21.10.2005 "Attuazione della direttiva 2003/105/CE, che modifica la direttiva 96/82/CE, sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose";
- il D.Lgs. n. 105//2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"
- la L.R. 56/77 e s.m.i;
- Il Piano Territoriale Regionale <PTR> approvato dal Consiglio Regionale della Regione Piemonte con propria DCR del 23.07.1997 n. 417 – 11.196;

- Il Piano Territoriale Regionale, area di approfondimento dell'Ovest Ticino<PTROT> approvato dal Consiglio Regionale della Regione Piemonte con propria DCR del 21.07.2011 n. 122 – 29.783;
- Il Piano Territoriale Provinciale <PTP> approvato dal Consiglio Regionale con DCR 05.10.2004 N. 383 – 28587;
- Il Piano Paesistico Regionale <PPR> riadottato dalla Giunta Regionale della Regione Piemonte con propria DGR del 18.05.2015 n. 20 – 1442;
- la DGR n. 17-377 del 26.7.2010 “Approvazione di Linee Guida per la valutazione del rischio industriale nell'ambito della pianificazione territoriale”;
- Il Piano di Classificazione Acustica Comunale vigente;

Visti gli allegati pareri resi, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267, dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Territorio e dal Dirigente del Settore Risorse Finanziarie:

Sentito il parere della 2^a Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 16/03/2022, nel corso della quale è stata illustrata anche l'Osservazione presentata da AIN (Associazione Industriale di Novara) ritenuta, come risulta da documentazione agli atti, PARZIALMENTE ACCOGLIBILE, che il Presidente pone in votazione;

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano dai 29 Consiglieri presenti e votanti, come da proclamazione fatta dal Presidente, l'Osservazione viene dichiarata Parzialmente Accoglibile;

Il Presidente pone, quindi, in votazione la deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano dai 29 Consiglieri presenti e votanti, come da proclamazione fatta dal Presidente,

DELIBERA

per le motivazioni in preambolo enunciate e qui interamente richiamate:

1. di dare atto che a seguito dell'adozione della proposta tecnica del Progetto Preliminare riferita alla Variante Strutturale al PRG vigente (art. 17 co. 4 L.R. 56/77 e s.m.i, formata ed approvata secondo le procedure dell'art. 15 co. 1 e seguenti) di adeguamento alla novella disciplina Seveso III (D.Lgs.vo 105/2015) relativa agli stabilimenti soggetti al Rischio di Incidente Rilevante e della sua pubblicazione, entro il termine dell'8.9.2017 per la presentazione di osservazioni e proposte è pervenuta un'osservazione da parte dell'Associazione Industriali di Novara prot. n. 61.118 del 6.9.2017 e che oltre tale scadenza non sono giunte ulteriori osservazioni fuori termine. Quanto sopra è stato attestato con nota prot. n. 117.394 del 17.12.2021 a firma congiunta del Segretario Generale e del Dirigente del Servizio Governo del Territorio e Mobilità, successiva alla scadenza dei termini di deposito e pubblicazione;
2. di controdedurre, in ossequio ai disposti dell'art. 15 co. 4, 7, 8 e 9 della LR 56/77 e s.m.i., all'osservazione presentata durante il periodo di pubblicazione delle PTPP di cui al punto 1. come di seguito indicato:
Osservazione n. 1 - Associazione Industriali di Novara: PARZIALMENTE ACCOLTA.
 La sintesi dell'Osservazione e il relativo parere consultivo del progettista, così come l'esito dell'osservazione, sono dettagliatamente riportate nel *“Quaderno di sintesi delle Osservazioni e Proposte di Controdeduzione”*, allegato al presente atto sotto la lett. A) per formarne parte integrante e sostanziale;

3. di prendere atto dei contributi e pareri espressi dagli Enti in sede di seconda seduta della prima Conferenza di Copianificazione e Valutazione, così come contenuti nel relativo verbale sottoscritto dai partecipanti aventi diritto di voto;
4. di dare atto che la soc. Esseco, acquirente di Idrosol, proprietaria dell'area dello stabilimento ALBITE S.r.l., ha rilocalizzato lo stabilimento nell'area produttiva di San Martino di Trecate, ciò ha comportato una notevole riduzione dei cerchi di danno su Sant'Agabio e la conseguente eliminazione della fascia di esclusione e di osservazione su buona parte del tessuto urbano esistente a prevalente destinazione residenziale;
5. di adottare, conseguentemente, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al PRG vigente ex comma 4 dell'art. 17 della L.R. 56/77 s.m.i. (formata ed approvata secondo le procedure dell'art. 15 co. 1 e segg. L.R. 56/77 e s.m.i.) riguardante l'adeguamento del vigente PRGC in esito alla normativa in materia di industrie a Rischio Incidente Rilevante, costituito dai sotto elencati elaborati redatti dal Settore Sviluppo del Territorio – unità urbanistica con la collaborazione dello Studio Eco Vema S.r.l. di Arona, quest'ultimo con compito di produrre il re-editing dell'elaborato RIR al febbraio 2022 <cfr. determinazione dirigenziale di incarico n 13 del 25.2.2022> in considerazione delle valutazioni espresse in sede di Conferenza di Copianificazione e Valutazione ed all'esito dell'Osservazione di cui al punto n. 2, che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale sotto la lett. B) di seguito si elencano:

Stato di Fatto – NA e tavole

- Norme di Attuazione – Progetto definitivo aggiornamento febbraio 2017; <stralcio ai soli art. interessati>;
- Tavola A18 Aree soggette al Rischio di Incidente Rilevante scala 1:5000 aggiornamento novembre 2004;
- Tavola P4.00 – Sinottica agg. sett. 2020;
- Tavola P3.1 Progetto del Territorio Comunale agg. dicembre 2021;
- Tavola P4.13 Progetto del Territorio Comunale scala 1:2000 agg. giu. 2020;
- Tavola P4.14 Progetto del Territorio Comunale scala 1:2000 agg. dic. 2013;
- Tavola P4.19 Progetto del Territorio Comunale scala 1:2000 agg. dic. 2021;
- Tavola P4.20 Progetto del Territorio Comunale scala 1:2000 agg. lug. 2020;

Elaborato Tecnico RIR – re editing febbraio 2022

- El. Relazione RIR REV. 03 agg. mar. 2022;
- All. 1 – individuazione delle attività produttive soggette al D. Lgs.vo 105/2015 - scala 1:10.000 febb. 2022;
- All. 2 – Attività produttive non soggette al D. Lgs.vo 105/2015 – scala 1:15.000 febb. 2017;
- All. 3 – Mappa degli Elementi Vulnerabili Territoriali – scala 1:15.000 febb. 2022;
- All. 4 – Mappa degli Elementi Vulnerabili Ambientali – scala 1:15.000 febb. 2022;
- All. 5 – Mappa della classificazione del territorio dal punto di vista della sua vulnerabilità ambientale – scala 1:10.000 febb. 2022;
- All. 6 – Mappa delle aree di esclusione e di osservazione scala 1:15.000 febb. 2022;
- All. 7a – Mappa di dettaglio scenari incidentali – Ditta Radici – scala 1:10.000 febb. 2017;
- All.7b – Mappa di dettaglio scenari incidentali – Ditta Akzo Nobel – scala 1:10.000;
- All. 7c – Mappa di dettaglio scenari incidentali – Ditta Memc – scala 1:10.000 febb. 2017;

Progetto Preliminare di Variante Urbanistica – NA e tavole

- Relazione illustrativa - agg. gen. 2022;

- all. n. 1 alla Rel. III. elenco sotto soglia consultate;
 - Norme di Attuazione – in Variante agg. gen. 2022 <stralcio ai soli art. interessati> ;
 - Tavola A18 Aree soggette a rischio d'incidente rilevante sc. 1:5.000 aggiornamento gennaio 2022;
 - Tavola P4.00 – Sinottica agg. gen. 2022;
 - Tavola P3.1 Progetto del Territorio Comunale sc. 1:10.000 agg. gen. 2022;
 - Tavola P4.13 Progetto del Territorio Comunale sc. 1:2.000 agg. gen. 2022;
 - Tavola P4.14 Progetto del Territorio Comunale sc. 1:2.000 agg. gen. 2022;
 - Tavola P4.19 Progetto del Territorio Comunale sc. 1:2.000 agg. gen. 2022;
 - Tavola P4.20 Progetto del Territorio Comunale sc. 1:2.000 agg. gen. 2022;
6. di ribadire che, l'adozione del Progetto Preliminare di Variante Strutturale al RIR al PRG vigente, ope legis, attiva le misure di salvaguardia previste e disciplinate dall'art. 58 co.2 L.R. 56/77 e s..m.i.;
7. di demandare al Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio gli adempimenti consequenziali e successivi al presente atto deliberativo <cfr. art. 15 co. 9 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i.>;
8. di dare atto che in esito all'approvazione della presente proposta di deliberazione, nonché agli atti ad essa inerenti e conseguenti, non derivano e non deriveranno nuovi oneri diretti o indiretti in capo al Comune di Novara.

Con successiva votazione a voti unanimi, resi per alzata di mano dai 29 consiglieri presenti e votanti, come da proclamazione fatta dal Presidente, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Sig. Edoardo Brustia
(atto sottoscritto digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Davide Zanino
(atto sottoscritto digitalmente)